



ANNUAL REPORT 2015

ecoTYRE

La Gestione Sostenibile per i tuoi PFU



ANNUAL REPORT 2015



PREMESSA



È appena terminato il quito anno operativo da quando EcoTyre ha cominciato a operare ma considerando il cammino fatto e l'attività svolta sembra un periodo molto più lungo. Quando siamo nati, nel 2011, era impossibile pensare che saremmo presto diventati e rimasti il maggior Consorzio di gestione di PFU per numero di aderenti, accogliendo realtà così diverse tra loro e così diffuse sul territorio nazionale, e che avremmo gestito nei primi cinque anni circa 25.000.000 di pneumatici ed effettuato oltre 100.000 missioni di ritiro.

Questo risultato è motivo di particolare orgoglio perché lo abbiamo raggiunto, grazie alla collaborazione di molti, lavorando con entusiasmo ogni singolo giorno di questi cinque anni, cercando sempre di svolgere un servizio puntuale, efficiente ed economico e garantire ai nostri Soci che tutti gli adempimenti amministrativi e burocratici fossero rispettati.

Il D.M. 82 del 2011, che è l'atto che ha istituito l'attuale sistema di gestione degli PFU in Italia, rappresenta sicuramente un esempio di successo a livello europeo nel panorama della normativa ambientale. Ha recepito una direttiva europea in modo chiaro e relativamente semplice, stabilendo responsabilità, forme di finanziamento e regole chiare per gli attori coinvolti. Questo ha consentito agli operatori di lavorare in modo efficiente e, grazie anche a successivi chiarimenti normativi richiesti da EcoTyre, ha creato un sistema che complessivamente è un caso di realizzazione concreta di Green Economy italiana.

Ma accanto alle leggi, quello che abbiamo visto in questi anni è stato un impegno collaborativo da parte di tutti gli attori della filiera. Dai gommisti che applicano il contributo e raccolgono in modo differenziato le gomme, agli impianti di trattamento che predispongono gli PFU per il successivo recupero, passando per i consorzi che sono il vero motore del sistema. E adesso che il sistema è a regime e i flussi di ritorno sono stabilizzati vediamo aziende che crescono, assumono e investono, a dimostrazione che gli pneumatici possono davvero costituire un esempio di economia circolare.

Parallelamente alla rete di raccolta nazionale, riscontriamo un fenomeno che ci riempie di soddisfazione. Infatti, anche grazie al nostro contributo diretto, si sta risolvendo la questione dei depositi di PFU abbandonati nell'ambiente. Questo accade per due motivi: da un lato il ritiro gratuito presso i gommisti riduce il rischio che si formino nuovi depositi, dall'altro le raccolte straordinarie li stanno eliminando dal territorio. In questo report abbiamo dedicato uno speciale ai primi tre anni del progetto PFU Zero che, anche grazie al patrocinio del Ministero dell'Ambiente, ci ha permesso di coordinare gli sforzi di individuazione e intervento sui depositi abbandonati e superare il 1.000.000 di PFU raccolti con l'aiuto di enti locali, associazioni ambientaliste e cittadini.

Visto che i risultati dei primi cinque anni sono stati così incoraggianti ci auguriamo di proseguire il nostro lavoro per i prossimi lustri, fiduciosi che se ci saranno nuove sfide saremo pronti a raccoglierle con l'entusiasmo e la professionalità che ci hanno caratterizzato finora.

Enrico Ambrogio
Presidente EcoTyre



INDICE

3 PREMESSA

7 IL CONSORZIO ECOTYRE

7	IL RUOLO DI ECOTYRE
7	COME FUNZIONA
8	IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU
9	I SOCI
14	I SERVIZI AI SOCI
14	LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI - ON LINE
14	LA RENDICONTAZIONE ANNUALE
14	L'ATTESTATO DI CORRETTA GESTIONE
14	LE RELAZIONI ISTITUZIONALI
15	LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

16 INIZIATIVE ED EVENTI

16	ECOMONDO
16	CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY
16	RAPPORTO "L'ITALIA DEL RICICLO"

17 BILANCIO DELLE ATTIVITÀ

18	PREMESSA
19	IL PROGETTO PFU ZERO
20	GLI INTERVENTI IN ITALIA
22	LE PARTNERSHIP

25 DATI 2015

25	LA RACCOLTA IN ITALIA
26	LA RETE LOGISTICA
28	IL PORTALE LOGISTICO E OPERATIVO
29	LA RACCOLTA SUL TERRITORIO
30	RETE DI RACCOLTA DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA
31	GLI IMPIANTI DI RECUPERO
32	LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI
37	IL CONTRIBUTO AMBIENTALE
38	APPLICAZIONI E TECNOLOGIE





IL CONSORZIO ECOTYRE

IL RUOLO DI ECOTYRE

Da cinque anni il Consorzio EcoTyre rappresenta un riferimento di qualità nel campo della raccolta, del trattamento e del recupero degli Pneumatici Fuori Uso (PFU). Per i propri Soci il Consorzio svolge con efficienza e professionalità tutte le attività operative e amministrative per gestire il fine vita degli pneumatici provenienti dal mercato del ricambio e garantirne il corretto recupero. Una realtà nazionale con sede a Vinovo (TO), capace di erogare servizi logistici puntuali ed efficienti in ogni punto del nostro Paese, servendo gratuitamente gommisti e operatori che ritirano dai consumatori gli PFU.

Grazie all'esperienza maturata negli anni e ad un'infrastruttura informatica consolidata, EcoTyre riesce a coniugare rapidità di intervento, costi ridotti e tracciabilità completa, garantendo sempre ai propri Soci la certezza del ritiro.

Ma il valore del Consorzio non si limita agli aspetti operativi. EcoTyre infatti rappresenta una voce unica in grado di dialogare con le istituzioni e gli stakeholder per favorire un sempre migliore quadro normativo e consolidare il settore in cui opera sulla base della corretta concorrenza tra tutti gli attori.

A orientare l'operato di EcoTyre rimane sempre la sostenibilità ambientale intesa come valore concreto da perseguire attraverso la creazione di un'economia circolare e la sensibilizzazione dei cittadini e dei consumatori con cui il Consorzio si interfaccia.

COME FUNZIONA

Grazie alla propria rete logistica EcoTyre provvede al ritiro puntuale degli PFU presso i gommisti, i meccanici e tutti gli operatori che per conto dei consumatori si occupano della sostituzione degli pneumatici.

I mezzi della logistica si recano su chiamata diretta (o in alcuni casi a scadenza regolare) presso i punti di raccolta. Di lì gli PFU, una volta pesati, sono condotti presso piattaforme di stoccaggio. Dopo essere stati suddivisi in base alle loro caratteristiche, sono trasportati presso impianti di valorizzazione, dove avviene il processo di frantumazione.

Le materie derivanti sono poi riciclate o, in minima parte, avviate alla valorizzazione termica per il recupero di energia. EcoTyre opera un'accurata selezione degli impianti di trattamento per garantire sempre la massima efficienza economica e il rispetto dell'ambiente in ogni fase del processo produttivo.

Flusso della
filiera di gestione
PFU

IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU

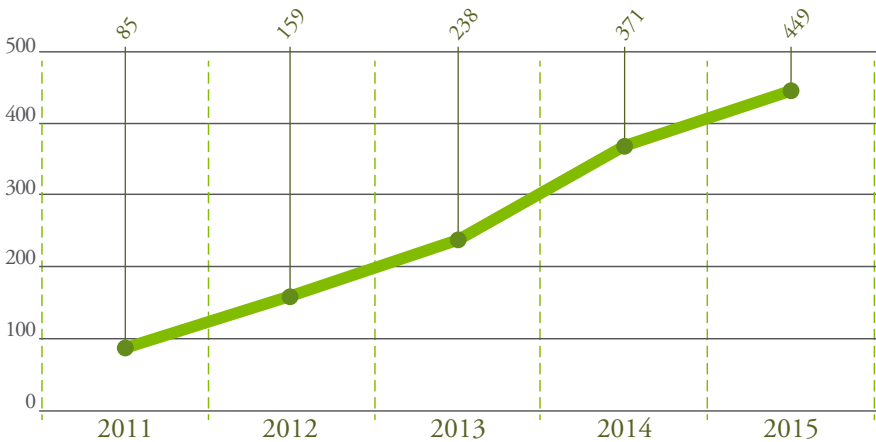


I SOCI

Nei suoi cinque anni di attività EcoTyre ha visto crescere costantemente il numero dei propri Soci, mantenendosi sempre come la prima realtà italiana del settore per numero di Consorziati. Questa continua crescita attesta la capacità di EcoTyre di essere un partner affidabile a cui delegare sia la gestione operativa degli PFU che gli aspetti amministrativi e contabili.

Al 31 dicembre 2015 il Consorzio contava 449 Soci, tra produttori e importatori di pneumatici e case automobilistiche. Una crescita del 21% rispetto ai 371 Soci dell’anno precedente.

L’aumento dei Soci
2011-2015



L’elenco Soci aggiornato
in tempo reale
(a oggi già oltre 450)
è disponibile sul sito internet
www.ecotyre.it

3D	A.G.O.A.R.	Agrotyre Pneumatici	Al Box
Albertone Gomme	Alfa Gomme Car	Al-Fra	All Tyres
Alleruzzo Gomme	Alpi Gomma	Alp-Pneus	Altoli Roberto E C.
Ambrogio Trasporti	Angeli Gomme	Antonelli Gomme	Aran Gomme
Arbus Gomme	Area Gomme	Asso Gomme	Auto E Moto Service
Autofficina Bernardini D. & C.	Autofficina BS	Autofficina ELli Frison	Autofficina Grassi Adolfo
Autogomma Florio	Autoklaus	Autoservice	Autoservizi Dalla Pola
Autotelser	Autovillage	Baratti Angelo	Barbieri Danilo & C.
Barlera Gomme	BBM	BCS	Bernard Claudio Motors
Biagio Sabatino	BMW Italia	Bonetto	Botol Car Service
Bottari	BPA	Bricherasio Gomme	Bruno Gomme
Brusamarello Gomme Schio	Brusamarello Gomme Thiene	C.R.A.	Caller
Campo Gomme	Campoli Paolo Gomme	Candela Gomme	Car Gomme

Carmix	Carpi Gomme	Carrozzeria Casal	Carrozzeria Quadrifoglio
Carwash & Tyres	Casa Del Pneumatico	Catalano Nunzio & C.	CDP Group
Central Car	Centrauto	Centro Della Gomma	Centro Gomme
Centro Gomme	Centro Gomme S. Martino	Centro Pneumatici	Centro Pneumatici Ladispoli
Centropneus	Cerberus	Cherasco Pneumatici	Ci. Giordano
Ciaramitaro Gomme	Cielle	CMM	COIP
Commercial Pneus Service	Commerciale Mattarollo	Comparin Gomme	Consorzio Gommisti Sicilia
Cooper Tire And Rubber Company Italia	Corsalini Gomme	Cova Gomme	Crea Antonio
Cremascoli Gomme	Crimar W.S.	Cumiana Gomme Group	CVM
D.P.M.	Daisytyre	Dallera Gomme	Dbg Pneumatici
De Biasi Giuseppe	De Gregorio Guido	Deflorian Marino	Del Forno Elisabetta
Delticom AG	Di Benedetto Leone	Di Cosmo Gomme	Di Gennaro Pneumatici
Dipam	DMO	DO.CAR Dei FLli Doria	Donati Gomme
Douglas Wheel	Duca Gomme	Duchetti Carmela	E- Comm. Pneumatici
E.G.O.L. Group	E.P.T.O. Electronics	Effegomme	Egimotors
Elleci Pneumatici	Emak	Erinnio Michele	Ernes Gomme
Esquilino Gomme	Ettore Gomme	Eurotire	FLli Bini
FLli Chiarulli	F1 Cerchi E Pneumatici	Fabbrizzi	Falcopneus
Farcogomme	Fastecom	FCM	Feroci
Ferro Ampelio & C.	FLFF	Fiaba	Fincar
Fiorello Ricambi	Florian German	Foltran Service	Fontana Pneumatici
Fortuna	Franco Gomme	Frisiko Pneus	Galasso Andrea
Garage Centrale	Garage Europa Holzer	Garage Frei	Garage International
Garage Staggl	Gasperini Giuliano	Gasperini Gomme	GB Car
General Motors Italia	GFI	Giacobazzi Gomme	Giacobazzi Gomme
Giacomelli Paolo	Giaro Pneumatici	Gino Solimene Export Import Pneumatici	Giordangomme
Giordani	Giordano Fabrizio	Goldoni	Gomma On Web

Gomma Service	Gomma Service Adl	Gommauto	Gommauto
Gomme Auto	Gomme Industriali	Gomme Marostica	Gommista B. & B.
Gommista Marco Cellucci	GP Gomme	Granit Parts & C.	Grifoni Gomme
Grisignano Gomme	Grosso Edmondo	Gruber	Gruppo Minitop
Guastalla Pneumatici	Gufler Helmut	Guglielmi Sport Kit	Hankook Tire Italia
Hard Green	Honda Motor Europe Ltd - Italia	Idealgomme	IGAS
Il Gommista Di Fiducia	Intergomma	Interprogram 2000	Iorauto
Iorio Gomme	IRGOM	IRSARA	IT Ruote.Com
Italdidra	Italgomme	Italgomme Pneumatici	Italtire
Italytyre	Jl Racing	Kramp	KS Corporation
La Casa Delle Ruote	La Nuova Pneus	La Picena Pneumatici	Lamezia Gomme
Laneve Pneumatici	Langa Pneus	Largher	Larizza Antonio
Lavelli Gomme	Lerma Gomme	Liebherr Emtec Italia	Lionetti Gomme
Lo Pneumatico	Lora	Lorenzetti C. & A.	Losavio Center
Luretta Gomme	M.A.F.	M.C. Gomme	M.G.
M.M. Automobili Italia	MAB Pneumatici	Maestrelli Gomme	Magaldi Gomme
Mahindra Europe	MAI Italia	MAK	Malaguti
Malatesta Sud	MALZ.	Marchigiana Gomme	Marini
Mariolino Gomme	Marsiglia Piero Luciano	Martinello	Mascitti Gomme
Max Auto Reifencenter & Autoreparaturen Des Lechner	Max Solutions	Max Tyre	Mazara Gomme
MD Distribuzioni	MEC	Medici Gomme	Miale Francesco
Miceli Gomme	Michele Chiarelli Pneumatici	Midi Europe	Millegomme
Mister Gomma	MITAS	Mobis Parts Europe N.V. Italy	Mock
Modafferi Santino	Moderna Gomme	Montebello Gomme	Monterastelli Alfeo
Moretti Multipneus	Moretto Graziano	Morpheus Gomme	Moto

Motocross Marketing	Motorsport Wheels Italy	Murgia Giovanni & C.	Musso Gomme
N.G.Tyres Group	N1	New Pneus 2000	New Lido Gomme
New Tyre	Newacky	Nik	Nino Stallone
Nissan Italia	No Poser	Nori Gomme	Officina 3d Pneumatici
Officina Riccadonna	Officina Scremin	Offroadmotors	Ok Gomme
Oliver Group	Only Machine	Overgom	P&G Tyres Trading
P.T. Gomme	Palazzi Remo	Palpon Gomme	Panormus Pneumatici
Pasini Gomme	Pasini Gomme	Patta Peppino	Pavone Giovanni
Pedrazzi Pneumatici	Pendin Gomme	Perrone Elio	Piacenza Pneumatici
Pichler Olaf Stephan	Pila Pneus	Pit Stop	Pneucar
Pneuman Distribuzione Pneumatici	Pneumatici Angrisani Pasquale	Pneumatici Centro Vasto	Pneumatici Dario Bagnoli
Pneumatici E Servizi	Pneumatici Mele	Pneumatici Valtellina	Pneus 2000
Pneus Acqui Commerce	Pneus Agri	Pneus Auto	Pneus Best
Pneus Center	Pneus Center	Pneus Express	Pneus Holding
Pneus Lazio	Pneus Mellaredo	Pneus Online Trading Cv	Pneus Pio
Pneus Rimini	Pneus Rudy	Pneus Service	Pneus Service
Pneus Solution	Pneusbox	Pneus-Center	Pneuservice
Pneuservice 2000	Pneuservice	Pneuservice	Pneusmarche
Pneusmart B.V.	Pneusplanet	Pneustirolo	Pnues Service
Porsche Italia	PR	PRATOVERDE	Professional Pneus
Proietti Fernando	Punto Gomme	Punto Gomme Valdisieve	Pusnar Gomme
Q8 Stefan Eisenstecken	Quinto Cabella	Real Sud	Recar
Reda Gomme	Redmoto	Reifen Hochrainer	Reifencom
Reifendienst Klausen	Rekord Import Export	Ri.Gom.Ma	Ricchetti Ermanno & C.
Rifer Gomme	Rinova Dischi	Riparto	Rivolta Automotive
RL Auto	RMS	Rohrer George Karl	Romagna Pneus
Rosina	Rossato Gomme	Rotagri	Rovalgom
RS Tuning	Russo Ricambi Veicoli Industriali	S.B. Car Service	S.D.R.
S.I.R.P.A.	S.R.S. Gomme	Sabart	Sabre Italia

Sabry Pneus	Saf	Saf Distribuzione Gomme	Salento Ruote
Salvati Antonio	Same Deutz-Fahr Italia	Sanyang Italia	Sarda Pneumatici
Sardagomme	Scandellari	Schettino Gomme	Schiro'
Senese Donato	Serravalle Pneumatici	Setti Pneumatici	SG Gomme
Shure On The Road	Sicur Tyres Group	Sifam Italia	Simeone Pneumatici
Simvar	Sipav	Sirtek	Societa' Generale Ricambi
Sonnengarage	Sparkling	Speedy Lavorazioni	Sport Pneus
Sportgarage	Suardi Gomme	Sud Tyre	Supergom
Supergomma	Supergomme	Suzuki Deutschland Gmbh	Suzuki Italia
SYMI	T.A.F. Pneumatici	Tagom Tires	Tamburelli Tiziano
Tecnoruote	Tirendo Holding Gmbh	Tiresmaster	Tomaiuolo Salvatore
Tony Pneus	Top Garage	Top Gom	Topgomma
Torreggiani	Trani Fioravante	Truck Service Tires Unipers	Tudisco Gomme
Tutto Gomme	Tyrecom	Tyres Diffusion	Tyrex
Universalpneus	Valle Gomme	Vama	Vegom Service
Velorama	Veneta Gomme.	Vergom	Vertuani Enrico
Vi.P. Pneumatici	Vimercate Gomme	Volvo Car Italia	VPT Online
Vulcanizzatore Nasca Giuseppe	West Wheels	World Of The Wheels	Zagaria E-Commerce
Zagolin Renato			

I SERVIZI AI SOCI

EcoTyre nasce per svolgere in modo continuativo per conto dei propri Soci la raccolta degli PFU, assumendosene completamente la responsabilità. Il Consorzio si occupa quindi di tutti gli adempimenti burocratici previsti dall'attuale normativa coinvolgendo i Soci solo per la compilazione dei documenti relativi ai quantitativi di pneumatici nuovi immessi sul mercato.

LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI - ON LINE

Per semplificare e velocizzare le dichiarazioni mensili riguardanti gli pneumatici nuovi immessi sul mercato, EcoTyre ha ideato, sviluppato e messo a disposizione dei propri Soci un sistema innovativo che consente di gestire la pratica completamente on line.

Accedendo in piena sicurezza nell'area a lui riservata sul sito di EcoTyre, il Socio può generare in automatico le dichiarazioni da destinare al Ministero e ottenere, attraverso l'invio via mail, le fatture dei contributi versati. Inoltre lo storico delle transazioni rimane sempre in archivio per tutti i successivi riscontri.

Con l'implementazione di questo sistema si è ottenuto un concreto contenimento dei costi sia diretti (evitando tutte le spedizioni di materiale cartaceo) che indiretti perché si riducono i tempi di gestione delle pratiche per il Socio e per EcoTyre, nonché le complesse e dispendiose elaborazioni manuali dei dati.

Grazie al sistema informatico, inoltre, EcoTyre può avere una tracciabilità completa e in tempo reale dell'andamento dell'impresso sul mercato e pianificare quindi in modo ottimale le attività di raccolta.

LA RENDICONTAZIONE ANNUALE

Un ulteriore servizio offerto da EcoTyre ai propri associati riguarda la rendicontazione degli PFU gestiti annualmente. Come stabilito dal Decreto n. 82 del 2011, infatti, i produttori e gli importatori di pneumatici sono obbligati a informare il Ministero dell'Ambiente su tale quantitativo. Il supporto fornito a riguardo dal Consorzio non riguarda unicamente la compilazione della modulistica, ma anche tutta la fase di inoltro alle Autorità competenti dei documenti aggiornati entro le scadenze previste. Inoltre, secondo i principi di trasparenza del Consorzio, viene inviata copia alle Autorità del Bilancio e del Rapporto Annuale sui dati di raccolta.

L'ATTESTATO DI CORRETTA GESTIONE

Alla fine di ogni esercizio operativo EcoTyre rilascia a tutti i Soci che hanno regolarmente adempiuto agli obblighi di rendicontazione mensile e versamento, un attestato di corretta gestione degli PFU, ovvero la conferma della presa in carico da parte di EcoTyre delle responsabilità di raccolta, rendicontazione e finanziamento degli PFU per conto dei Soci.

LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

La forza di EcoTyre è anche quella di rappresentare in modo organico tutti i propri Soci, dal più piccolo al più grande. Nel dialogo aperto con le istituzioni e in particolare con il Ministero dell'Ambiente, EcoTyre può quindi presentare istanze nell'interesse dei Consorziati e ottenere risposte che per una singola azienda sarebbe più difficile avere. Il Consorzio svolge anche un'attività pro-attiva, monitorando l'attività legislativa e mettendo in luce in anticipo eventuali criticità normative.

LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

Nel nostro Paese la gestione degli Pneumatici Fuori Uso ha nel Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 il proprio orizzonte normativo. Il Decreto definisce gli PFU come: "Gli pneumatici, rimossi dal loro impiego a qualunque punto della loro vita, dei quali il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi e che non sono fatti oggetto di ricostruzione o di successivo riutilizzo". Obiettivo principale del Decreto è una migliore gestione del fine vita degli pneumatici per prevenire la formazione di nuovi rifiuti e salvaguardare l'ambiente.

Seguendo il principio europeo della "Extended Producer Responsibility", vengono individuati come responsabili della gestione del sistema i produttori e gli importatori degli pneumatici, i cui obblighi prevedono:

- Raccogliere e gestire annualmente quantità di PFU (di ogni marca) almeno equivalenti alle quantità degli pneumatici che hanno immesso sul mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente;
- Dichiarare all'Autorità competente, entro il 31 maggio di ogni anno, sia la quantità e le tipologie degli pneumatici immessi sul mercato del ricambio nell'anno solare precedente, sia le quantità, le tipologie e le destinazioni di recupero o smaltimento degli PFU;
- Inviare all'Autorità competente un rendiconto economico completo della gestione;
- Adempiere agli obblighi previsti anche attraverso la costituzione di strutture dedicate, come il Consorzio EcoTyre, che provvedono a tutte le attività di gestione degli PFU, ivi compresi gli obblighi di comunicazione e rendiconto;
- Per coprire i costi derivanti dal trattamento e dalla valorizzazione degli PFU, la legislazione italiana ha previsto l'istituzione di un contributo ambientale, applicato in forma esplicita in fattura al momento dell'acquisto di uno pneumatico nuovo.

L'ammontare di tale contributo è stabilito dal Consorzio, sulla base dei costi complessivi sostenuti per garantire la gestione degli PFU nel pieno rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute. Come previsto dalla legge, EcoTyre applica un contributo differenziato in base alla tipologia e al peso degli PFU da trattare. I diversi contributi sono rivisti ogni anno e trasmessi al Ministero dell'Ambiente.

Il contributo ambientale deve essere anche corrisposto da tutti i soggetti operanti dall'estero che, attraverso canali web, importano a distanza pneumatici sul mercato italiano. L'obbligatorietà dell'applicazione del contributo sugli pneumatici fatti oggetto di cessione per la prima volta sul mercato nazionale del ricambio, a qualsiasi titolo è stata ribadita dal Ministero in risposta all'interrogazione parlamentare dell'on. Ermete Realacci, Presidente della Commissione Ambiente della Camera, basatasi su informazioni fornite da EcoTyre. Tale risposta del Ministero mette la parola fine a un'annosa questione per il settore: la possibilità per gli importatori di pneumatici "via web" di non versare tale contributo, che comportava inevitabili conseguenze negative oltre che per l'ambiente, per l'Erario, per la libera concorrenza e per la gestione del fine vita di tali pneumatici, quest'ultima, in mancanza del pagamento del contributo, a spese della collettività.

INIZIATIVE ED EVENTI

ECOMONDO

Ecomondo rappresenta ormai un appuntamento fisso delle attività di comunicazione di EcoTyre. La fiera non è solo un momento di incontro privilegiato tra il Consorzio e i propri Soci ma anche una straordinaria occasione di networking con i più importanti attori istituzionali e imprenditoriali del panorama green italiano. A questo si affianca l'attività di informazione e divulgazione verso i visitatori che sempre più spesso sono interessati a scoprire i dettagli della corretta filiera del recupero degli pneumatici. Nel corso dell'edizione 2015 presso lo stand EcoTyre sono stati presentati, alla presenza del Sottosegretario all'Ambiente Barbara Degani, i risultati delle iniziative di raccolta straordinaria di PFU svolte all'interno del progetto PFU Zero.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY

EcoTyre è parte integrante del Consiglio Nazionale della Green Economy, organismo istituito come sede di analisi, proposta e iniziativa per lo sviluppo dell'economia verde nel nostro Paese. Il Consiglio, composto da 66 organizzazioni di imprese con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, promuove un confronto con il Governo, stabilendo un canale diretto con i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico.

RAPPORTO "L'ITALIA DEL RICICLO"

Anche l'edizione 2015 del rapporto "L'Italia del Riciclo" ha voluto dedicare un focus allo stato dell'arte del recupero degli PFU in Italia. Lo studio è realizzato ogni anno da FISE UNIRE e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e si concentra sul riciclo dei rifiuti nel nostro Paese e sulle dinamiche europee e internazionali dei mercati dei materiali riciclati. Il rapporto contiene approfondimenti e aggiornamenti settoriali dedicati a tutte le filiere del riciclo e del recupero. EcoTyre ha contribuito alla redazione del rapporto, fornendo dati aggiornati sulle attività di raccolta e riciclo nel proprio ambito di competenza.





un progetto
di ECOTYRE

Raccolta straordinaria
di pneumatici usati

Con il patrocinio di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



BILANCIO DELLE ATTIVITÀ

2013 - 2016

PREMESSA

Come Ministero dell'Ambiente siamo molto felici di aver patrocinato un progetto come PFU Zero, che da quasi tre anni svolge un lavoro così prezioso per il nostro Paese. Sollevare l'attenzione sul fenomeno degli pneumatici abbandonati è già un merito ma chiedere ai cittadini di segnalarli significa risvegliare quel senso civico che è alla base di una tutela ambientale diffusa e condivisa. E ancora più importante è sapere che queste segnalazioni possono poi portare a un effettivo intervento che garantisce che quelli che erano rifiuti tornino ad essere una risorsa, principio ispiratore dell'economia circolare.

Il Ministero è impegnato su diversi fronti per creare la cultura del contenimento dell'uso delle risorse e del riciclo e consideriamo PFU Zero un aiuto in questo senso perché grazie anche alla sua mascotte Gummy migliaia di bambini hanno potuto scoprire che l'Italia ha un sistema efficace per avviare al recupero gli pneumatici. Bambini che oggi possono raccontare queste esperienze ai genitori ma che domani guideranno biciclette, motorini e auto e sapranno che in ogni officina di gommista inizia il percorso verso il riciclo degli PFU.

Infine vorrei ringraziare tutte le altre realtà che collaborano con PFU Zero e lo rendono un progetto vivo e vitale. Dai Sindaci che spesso coordinano le attività di microraccolta degli pneumatici abbandonati alle associazioni ambientaliste che con iniziative dedicate portano migliaia di persone in piazza per raccogliere PFU e per sensibilizzarli su questa tematica. Uno sforzo comune che speriamo continui con la stessa intensità nei prossimi anni.

Auguri di lunga vita a PFU Zero!

Barbara Degani

Sottosegretario

Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare



La tutela dell'Ambiente fa parte del DNA di un Consorzio come EcoTyre, e quando abbiamo iniziato le nostre attività avevamo già chiaro che oltre alla raccolta ordinaria presso i gommisti avremmo dovuto affrontare la sfida dei depositi di PFU abbandonati che rappresentavano un'eredità pesante della cattiva gestione di questi rifiuti negli anni precedenti. Fin dal primo giorno ci siamo messi al lavoro per individuare e svuotare capannoni e aree agricole restituendo pezzi di territorio al decoro ambientale.

Dopo essere intervenuti sulle situazioni più eclatanti abbiamo capito che esistevano depositi meno visibili e che quindi non avremmo potuto individuarli tutti con le nostre forze. Così è nato il Progetto PFU Zero con l'obiettivo di raccogliere quante più segnalazioni possibili e creare un database condiviso di depositi di PFU sui quali intervenire. Da quel momento si è innescato un circolo virtuoso grazie al quale siamo riusciti in meno di tre anni a recuperare oltre 70 siti e avviare al corretto trattamento oltre 1.000.000 di pneumatici abbandonati nell'ambiente.

Uno sforzo fatto con grande entusiasmo grazie a tutte le istituzioni, i sindaci, le associazioni, i volontari e i cittadini che ci hanno aiutato e supportato in questo bellissimo percorso. Un percorso che è iniziato nel comune più alto d'Italia e ci ha portato in giro per il nostro Paese toccando tutte le isole minori, decine di comuni, aree agricole e capannoni industriali. La nostra strada continua e speriamo che il nostro impegno, unito all'informazione e alla sensibilizzazione che accompagna le nostre iniziative, possa far sì che il Nostro Paese sia presto a "PFU Zero".

Enrico Ambrogio

Presidente EcoTyre

IL PROGETTO PFU ZERO

PFU Zero è il primo progetto nazionale di mappatura dei depositi abbandonati di Pneumatici Fuori Uso (PFU). Il progetto ha l'obiettivo di individuare, attraverso le segnalazioni di enti locali, associazioni e cittadini, situazioni di abbandono di PFU. Collegandosi al sito internet dedicato (www.pfuzero.ecotyre.it) è possibile segnalare tali casi, contribuendo ad arricchire il database dei depositi.

Ogni anno EcoTyre dedica una parte del proprio avanzo di gestione alla bonifica di alcuni dei depositi segnalati attraverso PFU Zero. Agli interventi di raccolta, svolti in modalità gratuita e senza alcun costo per le Amministrazioni locali, sono spesso affiancate attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Tali iniziative mirano principalmente a diffondere una cultura del corretto recupero degli PFU presso i cittadini e gli operatori, riducendo il rischio di abbandono indiscriminato di pneumatici nell'ambiente.

Patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, il progetto assicura non solo il ritiro degli pneumatici abbandonati, ma anche l'avvio degli stessi al corretto recupero presso impianti accreditati. Gli PFU, infatti, rappresentano una vera e propria risorsa perché possono essere recuperati al 100%. La maggior parte degli pneumatici raccolti viene tritata per produrre il "granulato di gomma", un materiale di riciclo che può essere riutilizzato in una molteplicità di forme: nei sottofondi stradali, nel rivestimento di piste di atletica, di aree gioco per bambini e molto altro. La restante parte è, invece, destinata al recupero energetico.

In meno di tre anni di attività sono stati raccolti oltre un milione di PFU attraverso circa 70 interventi straordinari in tutta Italia. Molte delle attività sono state accompagnate da iniziative di informazione e sensibilizzazione realizzate insieme a Gummy, la mascotte di PFU Zero che è anche un educatore ambientale.

Per il 2015 il Progetto PFU Zero si è ripromesso di moltiplicare le iniziative di raccolta e di aggiungere a quelli già in programma altri venti interventi dedicati a altrettanti comuni italiani.

Sulle banchine dei porti, invece, sono state organizzate iniziative di sensibilizzazione per turisti e cittadini con un'attenzione particolare ai più piccoli. I bambini, infatti, sono stati coinvolti in attività ludiche in compagnia di Gummy, e, proprio attraverso il gioco, è stata spiegata loro l'importanza di una corretta gestione degli PFU e quanto il recupero di questi rifiuti sia necessario per salvaguardare l'ambiente e, in particolare, l'ecosistema marino.





Fiorenzuola D'Arda (Piacenza)



Settimo Torinese (Torino)



Sarmato (Piacenza)



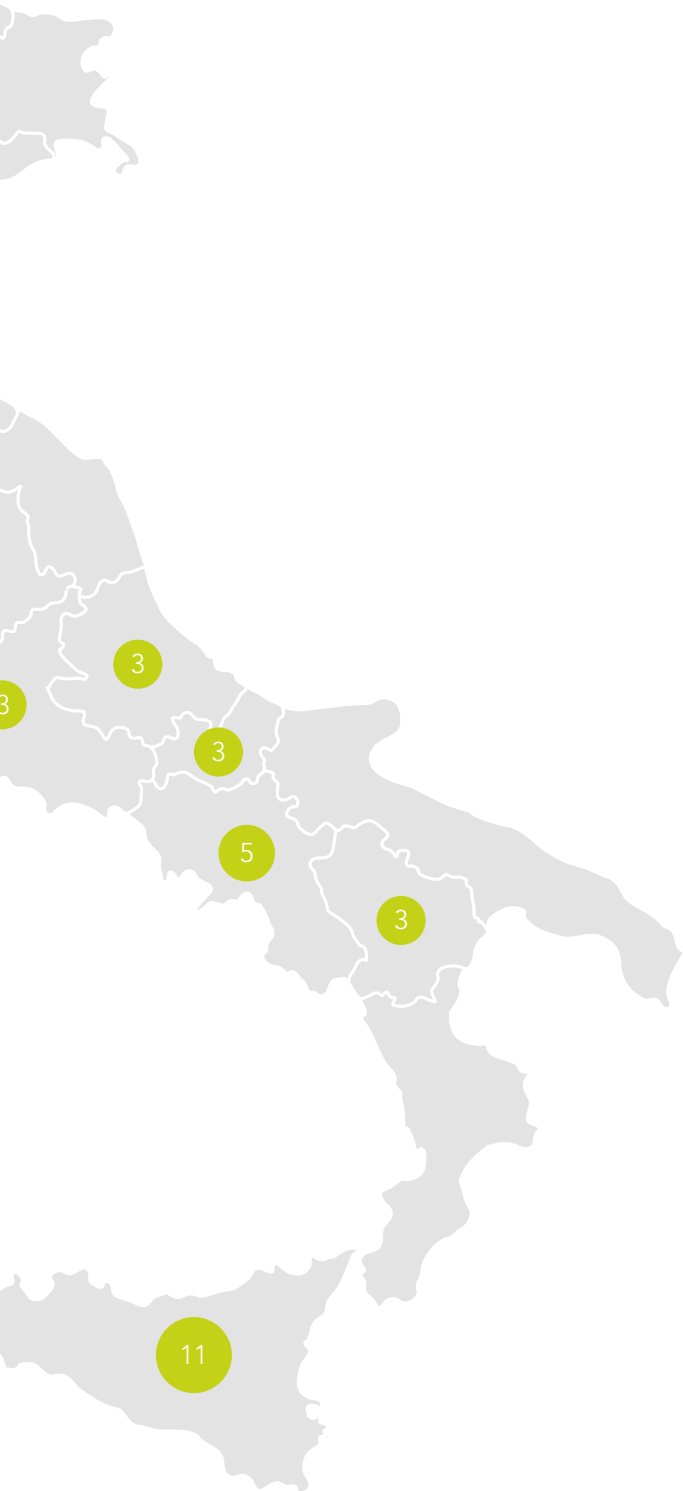
Sestriere (Torino)



Rottofreno (Piacenza)

GLI INTERVENTI IN ITALIA





Ventotene (Latina)



Procida (Napoli)



Revello (Cuneo)



La Maddalena (Olbia-Tempio)



Lampedusa (Agrigento)

LE PARTNERSHIP

Per coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini, sensibilizzandoli e facendo crescere la conoscenza del sistema nazionale gratuito di raccolta presso i gommisti, PFU Zero ha attivato collaborazioni con le maggiori associazioni ambientaliste.

La prima partnership è quella con Legambiente per "Puliamo il Mondo", iniziativa che coinvolge ogni anno i volontari in raccolte straordinarie di PFU in tutto il territorio nazionale. EcoTyre offre il proprio supporto nel ritiro e nell'avvio a recupero degli pneumatici raccolti durante l'iniziativa di Legambiente. "Puliamo il Mondo" rappresenta l'edizione italiana di "Clean up the world", il più grande appuntamento internazionale di volontariato ambientale che coinvolge ogni anno oltre 35 milioni di persone in circa 120 Paesi.

Nel corso delle ultime 3 edizioni di "Puliamo il Mondo" PFU Zero è intervenuto in circa 20 comuni, supportando i volontari e garantendo il ritiro gratuito degli pneumatici dispersi nell'ambiente.

Dalla collaborazione con l'associazione Marevivo è nata invece "PFU Zero nelle Isole Minori". L'iniziativa prevede il recupero a terra e sui fondali marini degli PFU abbandonati presso le isole minori del nostro Paese. Il progetto, che ha all'attivo tre edizioni, ha coinvolto complessivamente 19 isole (Ponza, La Maddalena, Ischia, Vulcano, Panarea, Salina, Stromboli, Lipari, Giglio, Elba, Tremiti, Capri, Lampedusa Linosa, Pantelleria, Ustica, Favignana, Procida e Ventotene). Alla raccolta sono stati anche associati momenti di educazione ambientale, dove la mascotte di EcoTyre Gummy ha illustrato a giovani studenti delle scuole primarie e secondarie l'importanza di una gestione corretta degli PFU.

Infine PFU Zero ha aderito negli ultimi 3 anni all'European Clean Up Day. L'evento è parte integrante della Let's Clean Europe, campagna contro il littering e l'abbandono di rifiuti promossa dalla Commissione Europea e coordinata in Italia dal Ministero dell'Ambiente.

Nel 2014 PFU Zero ha organizzato in occasione del Clean Up Day, insieme all'associazione ambientalista Marevivo, una raccolta straordinaria di PFU abbandonati sull'isola di Ponza alla presenza del Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. Nel 2015 l'iniziativa è stata organizzata a La Maddalena mentre nel 2016 sono stati realizzati 3 interventi, a Revello (CN), Nisida (NA) e Porto Ercole (GR).







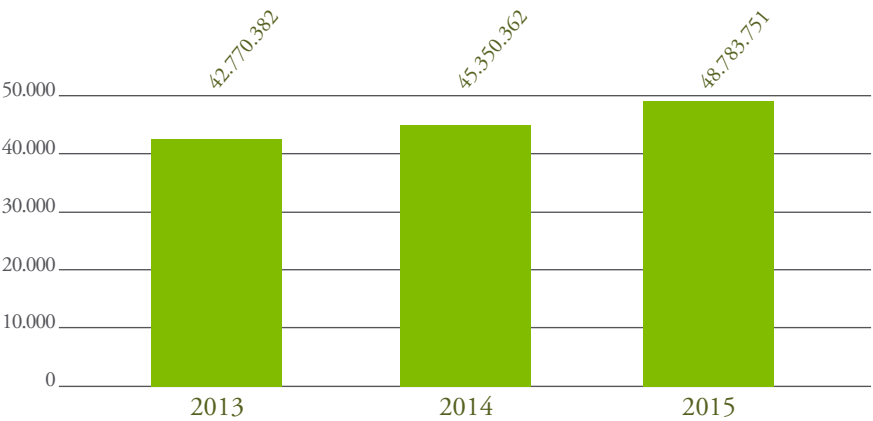
WWW.PFUZERO.ECOTYRE.IT

DATI 2015

LA RACCOLTA IN ITALIA

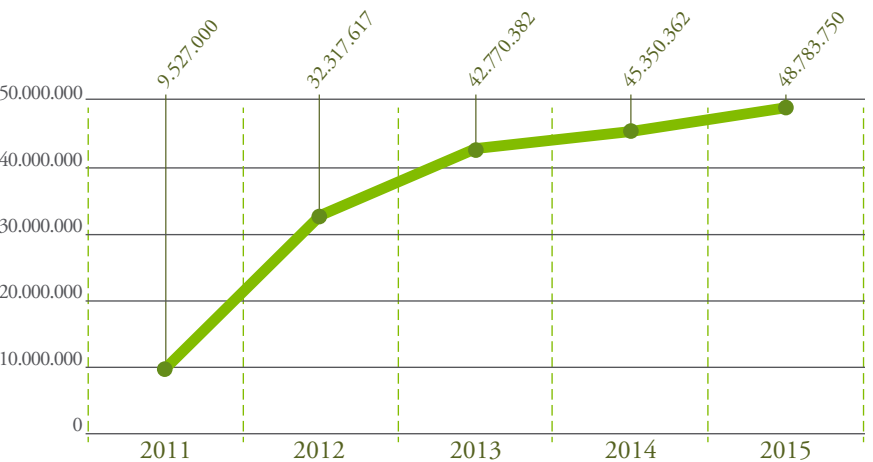
Il quinto anno di operatività di EcoTyre rappresenta un ulteriore momento di crescita per il Consorzio. Infatti, nel 2015 si registra un aumento del 7,6% rispetto all'anno precedente negli PFU gestiti, per un quantitativo totale raccolto pari a 48.783.751 chilogrammi.

Andamento Raccolta
2013-2015 (kg)



Nel grafico seguente, che considera la sola attività ordinaria, viene rappresentato l'andamento di raccolta per il 2015: i picchi più importanti si sono registrati nei mesi di maggio-luglio e novembre-dicembre, dopo la fase di maggiore attività dei gommisti per il cambio pneumatici estivi-invernali, mentre la flessione più considerevole è stata ad agosto, imputabile alla chiusura di gommisti e altri punti di raccolta.

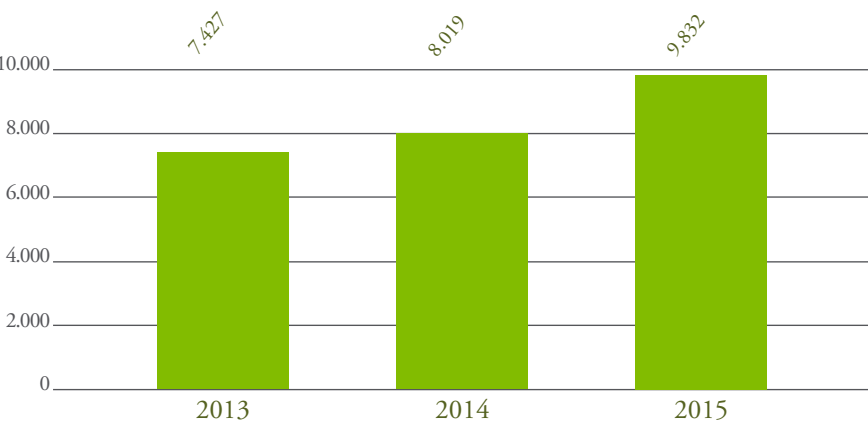
L'aumento della raccolta
2011-2015



**Numero di Punti di Raccolta
iscritti alla rete EcoTyre**

LA RETE LOGISTICA

EcoTyre ha una forte presenza su tutto il territorio nazionale, grazie a oltre 80 raccoglitori operativi che, sotto il coordinamento di 21 referenti di area, garantiscono un servizio tempestivo e professionale a tutti i punti di raccolta dislocati nelle regioni italiane. Le operazioni effettuate seguono la logica della prossimità, ovvero sono coinvolti solo partner operativi situati in aree immediatamente limitrofe ai luoghi da servire. In questo modo non solo vi è una migliore gestione dei costi, ma sono garantiti anche un servizio più puntuale e la riduzione delle emissioni di CO₂, dal momento che i mezzi utilizzati eseguono tragitti più brevi. La medesima logica, unita alla qualità del servizio offerto, è stata adottata nella scelta degli impianti per il trattamento degli PFU. La modalità operativa assunta da EcoTyre consente al Consorzio di raccogliere mediamente più di un pneumatico al secondo, un dato che testimonia ulteriormente l'efficienza del sistema.



Numero di Punti di Raccolta iscritti alla rete EcoTyre			
Anno	2013	2014	2015
Punti di Raccolta	7.427	8.019	9.832

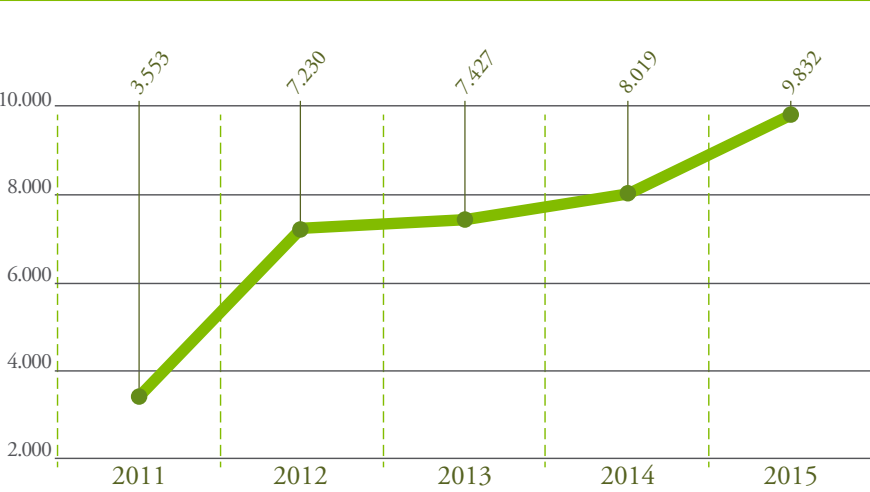


Nel 2015 si registra un incremento importante dei punti raccolta, passati da 8.019 a 9.832, il 23% in più rispetto al 2014, un dato che testimonia una presenza del Consorzio sempre più consolidata in tutta la Penisola. I dati di crescita più rilevanti hanno interessato le Isole, con aumenti del 95% (Sicilia) e del 113% (Sardegna), oltre al Piemonte con un +107%.

Nella tabella sottostante è riportata la distribuzione dei punti di raccolta in ciascuna Regione italiana.

Numero di Punti di Raccolta Iscritti alla rete ECOTYRE nel 2015 per regione	
Abruzzo	111
Basilicata	87
Calabria	121
Campania	238
Emilia-Romagna	478
Friuli-Venezia Giulia	349
Lazio	1.045
Liguria	897
Lombardia	1.622
Marche	113
Molise	30
Piemonte	3.211
Puglia	133
Sardegna	96
Sicilia	170
Toscana	377
Trentino-Alto Adige	301
Umbria	109
Valle d'Aosta	91
Veneto	253
Totale complessivo	9.832

La crescita dei punti di raccolta 2011 - 2015



IL PORTALE LOGISTICO ED OPERATIVO

Nell’ultimo anno EcoTyre ha deciso di fare un salto di qualità negli strumenti e nelle tecnologie con cui organizza la gestione operativa della raccolta e con cui garantisce ai propri Soci tutte le attività amministrative e di rendicontazione. In particolare il Consorzio si è dotato di un nuovo portale operativo, totalmente basato su tecnologie web, che è stato creato su misura per rendere più efficiente la raccolta.

I punti di raccolta iscritti alla rete di EcoTyre possono effettuare più semplicemente, anche attraverso smartphone e tablet, le richieste di ritiro e tenere sotto mano tutto lo storico dei ritiri in modo da pianificarli con maggiore attenzione. Il nuovo portale permette, inoltre, alla rete logistica di organizzare nel dettaglio le attività di ritiro in modo da essere più puntuali e realizzare meno viaggi, ciascuno con maggiore carico, riducendo costi e impatto ambientale.

In questo modo tutta l’attività logistica di raccolta e gestione è disponibile on line in tempo reale, a garanzia della tracciabilità dei flussi e dei dati gestiti.

Infine, il portale può essere utilizzato dai Soci per gestire on line tutte le pratiche amministrative previste dalla legge: dalla dichiarazione dell’impresso alla rendicontazione annuale passando per la fatturazione elettronica.

Modulo Dichiarazione Contributi Mensili

Anno: 2015
Mese: Marzo

ecoTYRE

La Gestione Sostenibile per i tuoi PPU

Cat	Veicoli Utilizzatori	Pesi Minimi e Massimi (in chilogrammi)	Numero Totale Pneumatici Immessi	NETTO IVA	
				Contributo EcoTyre (euro/pneumatico)	Contributo EcoTyre (euro/pneumatico)
A	Ciclomotori e Motoveicoli (ciclomotori, motocicli, motorini, ecc...)	A1 (2 - 8 KG)	0	€1,00	€0,00
B	Autoveicoli e relativi rimorchi (autovetture, autovetture per il trasporto promiscuo, autocaravan, ecc...)	B1 (8 - 18 KG)	0	€2,00	€0,00
C	Autocarri e Autobus (autocarri, auto snodati, auto articolati, fuoristrada, trattori stradali, ecc...)	C1 (20 - 40 KG)	0	€7,25	€0,00
D	Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali (trattori, escavatori, ecc...)	C2 (41 - 70 KG)	0	€15,10	€0,00
		D0 (< 4 KG)	0	€0,30	€0,00
		D1 (4 - 20 KG)	0	€2,40	€0,00
		D2 (21 - 40 KG)	0	€6,10	€0,00
		D3 (41 - 70 KG)	0	€11,70	€0,00
		D4 - A (71 - 109 KG)	0	€19,00	€0,00
		D4 - B (110-130 KG)	0	€34,50	€0,00
		D5 - A (131 - 159 KG)	0	€36,00	€0,00
		D5 - B (160 - 200 KG)	0	€41,50	€0,00
		D6 - A (201 - 299 KG)	0	€58,90	€0,00
		D6 - B (300 - 499 KG)	0	€90,00	€0,00
		D6 - C (500 - 749 KG)	0	€150,00	€0,00
		D6 - D (> 750 KG)	0	€270,00	€0,00

Nuovo Portale Operativo

ecoTYRE

La Gestione Sostenibile per i tuoi PPU

Home

Menu Cliente

eco000012

Loggati

Lista Ordini

Numero Ordini selezionati: 3

id
help

Filtra

ID	Ordine Impresso Il	Punto di Raccolta	Classe	Tipo di Contenitori	Quantità (nr. pezzi)	Peso Stimato (Kg.)	Peso Effettivo (Kg.)	Status	
ET16094526	23/05/2016	PDR di prova - Via Muri 68, Lissone (OO)	1	scarr	100	745		assegnato	+ dettagli
ET16094535	23/05/2016	PDR di prova - Via Muri 68, Lissone (OO)	1	scarr	100	3500		assegnato	+ dettagli
ET16094542	23/05/2016	PDR di prova - Via	1	scarr	100	2900		assegnato	+ dettagli

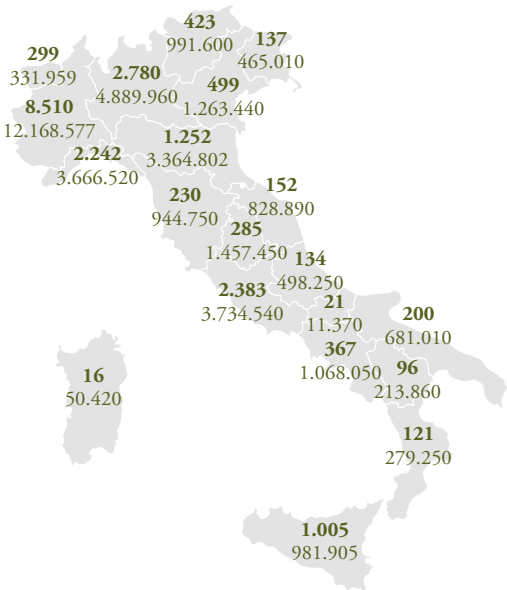
LA RACCOLTA SUL TERRITORIO

A confermare l’importante crescita riscontrata nel 2015 vi sono anche le missioni di ritiro, aumentate del 7,6% rispetto all’anno precedente. Le operazioni effettuate infatti sono passate dalle 21.034 del 2014 alle 22.625 dell’ultimo anno. Di particolare rilievo sono stati gli interventi svolti da EcoTyre nell’ambito dell’iniziativa “PFU Zero”, operazioni di raccolta straordinaria svolte gratuitamente dal Consorzio presso i depositi abbandonati: nel 2015 le singole missioni di carico sono state 299, in crescita rispetto all’anno precedente del 7,5%. Infine, per quanto riguarda le missioni presso i demolitori ACI, i dati si attestano sugli stessi livelli del 2014.

I vari interventi eseguiti sul territorio nazionale hanno permesso di conseguire quote di raccolta molto elevate.

Come risulta evidente dalla tabella sottostante, il dato generale non si presenta in modo omogeneo nelle diverse realtà territoriali. Ciò è dovuto da un parte al numero dei punti di raccolta presenti nelle varie Regioni, dall’altra dalla densità demografica che determina il quantitativo di PFU prodotti e, di conseguenza, da gestire.

La tabella presenta i dati relativi agli PFU raccolti nelle singole regioni e le relative missioni di ritiro.



Quantitativi raccolti per Regione e ritiri nei punti di raccolta nel 2015		
Regione	Peso (kg)	Nr. Missioni di ritiro
Abruzzo	498.250	134
Basilicata	213.860	96
Calabria	279.250	121
Campania	1.068.050	367
Emilia-Romagna	3.364.802	1.252
Friuli-Venezia Giulia	465.010	137
Lazio	3.734.540	2.383
Liguria	3.666.520	2.242
Lombardia	4.889.960	2.780
Marche	828.890	152
Molise	11.370	21
Piemonte	12.168.577	8.510
Puglia	681.010	200
Sardegna	50.420	16
Sicilia	981.905	1.005
Toscana	944.750	230
Trentino-Alto Adige	991.600	423
Umbria	1.457.450	285
Valle d'Aosta	331.959	299
Veneto	1.263.440	499
Ritiri presso punti di raccolta	37.891.613	21.152
Interventi straordinari	6.579.020	299
Ritiri presso Demolitori ACI	4.313.120	1.174
Totale complessivo	48.783.751	22.625

RETE DI RACCOLTA DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA

Il Comitato per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso ha riconosciuto EcoTyre come operatore abilitato al ritiro degli PFU presso la rete dei demolitori di veicoli a fine vita. Istituito presso l'Automobile Club d'Italia (ACI) dal Ministero dell'Ambiente attraverso il D.M. n.82/2011, il Comitato monitora e garantisce la corretta gestione degli PFU provenienti dal settore delle demolizioni. Attraverso una rete logistica capillare su tutto il territorio nazionale e con l'ausilio di sistemi informatici integrati, controlla e gestisce tutte le attività che assicurano la raccolta, il trasporto, la selezione, il trattamento e il recupero di questa tipologia di rifiuto. I demolitori iscritti al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) possono richiedere al Comitato il ritiro gratuito degli pneumatici, avvalendosi di uno dei 33 operatori abilitati, tra i quali vi è anche EcoTyre.

Il 2015 segna come gli anni precedenti ottime performance in questo ambito di raccolta. Su un totale di 1.174 operazioni di ritiro, sono stati raccolti 4.313.121 kg di pneumatici. Le quote maggiori di raccolta si sono riscontrate in Emilia Romagna (1.204.460 kg) e Sicilia (740.120 kg)

Attività di raccolta presso la rete dei demolitori dei veicoli a fine vita		
Regione	Nr. Ritiri	Totale raccolto (kg)
Abruzzo	33	160.880
Basilicata	28	115.550
Calabria	41	111.491
Campania	35	68.390
Emilia-Romagna	267	1.204.460
Friuli-Venezia Giulia	47	181.200
Lazio	54	153.920
Liguria	55	228.460
Lombardia	39	178.950
Marche	15	72.760
Piemonte	164	429.890
Puglia	42	164.290
Sicilia	208	740.120
Toscana	42	135.360
Trentino-Alto Adige	17	59.190
Umbria	2	9.000
Valle d'Aosta	6	19.500
Veneto	79	279.710
Totale complessivo	1.174	4.313.121



Impianti utilizzati
da EcoTyre

GLI IMPIANTI DI RECUPERO

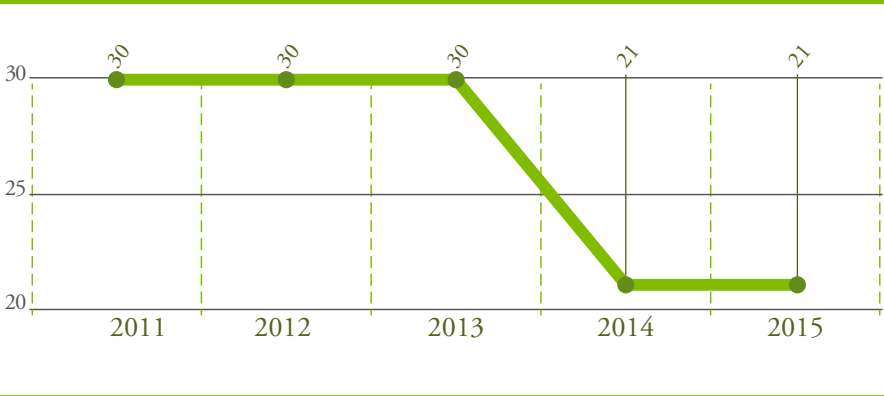
Considerata l'importanza strategica del recupero degli PFU nel processo di gestione, EcoTyre ha deciso di avviare rapporti di partnership con strutture di eccellenza nell'ambito del trattamento degli pneumatici. La scelta degli impianti segue specifici percorsi di audit, per accertarne professionalità, efficienza e rispetto degli standard ambientali e di sicurezza. Tali strutture per entrare a far parte della rete di EcoTyre devono garantire la completa tracciabilità degli PFU conferiti e l'assoluta trasparenza nella gestione dei flussi dei materiali.

Le sinergie avviate inoltre consentono la gestione degli PFU in una logica di prossimità, attraverso la scelta delle strutture più vicine alla provenienza degli pneumatici e limitando così il trasporto dei rifiuti. Inoltre, diviene più semplice amministrare contemporaneamente quantità variabili di PFU e individuare, in caso di specifiche esigenze di trattamento, l'impianto più idoneo.

Nella tabella seguente vengono riportati i 21 impianti che collaborano con il Consorzio per il trattamento di questa speciale categoria di rifiuto.

Nome Impianto trattamento	Località
Baucina Recycling	Baucina (PA)
CL.GI.PI	Montone (PG)
Corgom	Corato (BA)
Cumiana Gomme Group	Settimo Torinese (TO)
FG Riciclaggi	Cairo Montenotte (SV)
Gatim	Lamezia Terme (CZ)
Genan	Kammlach (D)
GGM Ambiente	Codogno (LO)
Irigom	Massafra (TA)
Kias Recycling	Kirchdorf an der Krems (A)
Maestrale Industrie Terni	Terni (TR)
Microgomma Energia	Abbadia di Montepulciano (AR)
R.P.N.	Nocera Inferiore (SA)
Recycling Pfu	Santi Cosma e Damiano (LT)
Riag	Maribor (SL)
S.A.I.D.	Pineto (TE)
Salonit	Deskle (SL)
Sassoli	Arezzo (AR)
Sh Drtice	Drazice (CZ)
Turin Carta	San Maurizio Canavese (TO)
Tyrewolf	Pfullendorf (D)

Impianti utilizzati
2011 - 2015

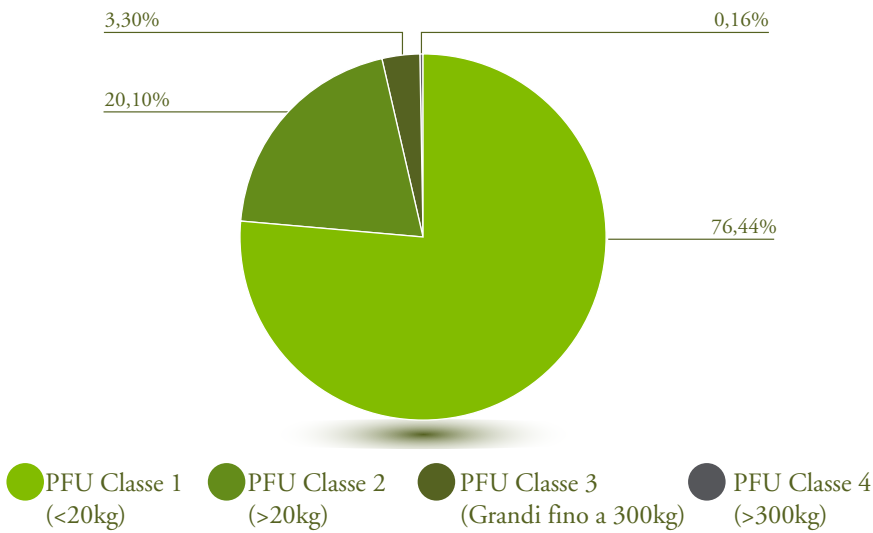


**Ripartizione PFU
in base alla tipologia**

LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI

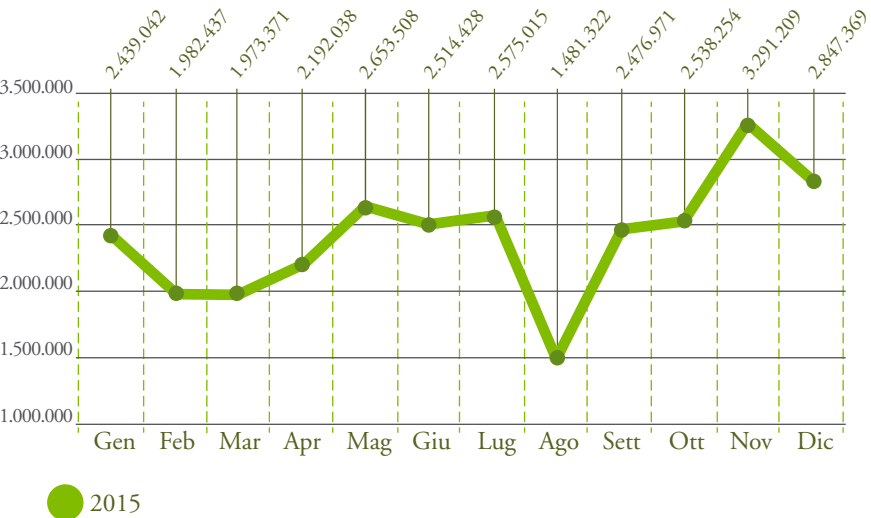
Le classi di pneumatici fuori uso gestite da EcoTyre sono quattro: la classe 1 relativa agli pneumatici per auto e moto con un peso inferiore a 20 kg; la classe 2, di cui fanno parte i pezzi da oltre 20 kg come quelli per gli autocarri; la classe 3 relativa agli pneumatici con peso fino a 300 kg; infine la classe 4 riguardante quelli con peso superiore ai 300 kg.

I quantitativi conseguiti per tutte e quattro le categorie sono relativi alla sola raccolta ordinaria; pertanto non sono presenti dati relativi a pezzi provenienti da attività straordinarie o presso demolitori ACI.



Con quasi 29.000.000 di chilogrammi, la classe 1 rappresenta il maggior numero di PFU gestiti (circa il 76,4% del totale). Per questa tipologia di pneumatici si riscontrano picchi di raccolta nei mesi di novembre e dicembre. Come successo lo scorso anno, un calo di raccolta si riscontra ad agosto in concomitanza con la chiusura delle officine.

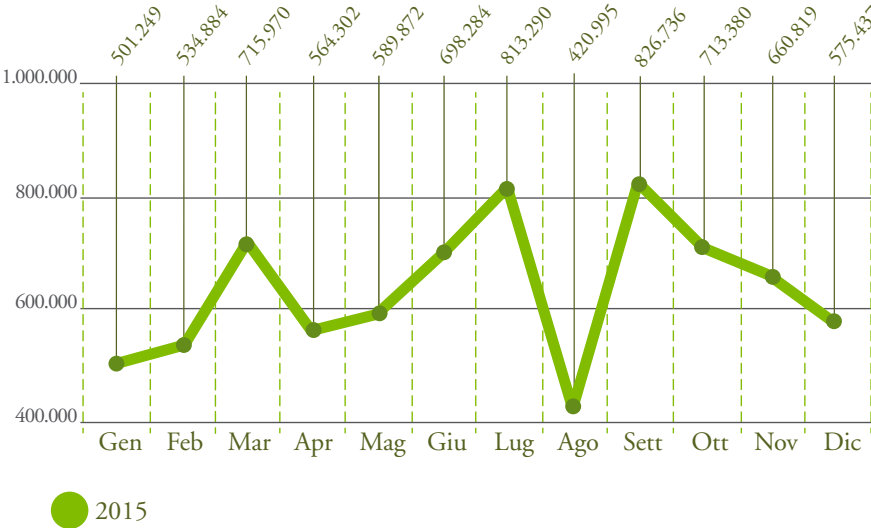
Raccolta Mensile PFU
Classe 1 (<20kg)



Raccolta Mensile PFU Classe 1 (<20 Kg)	
2015	Peso (Kg)
Gennaio	2.439.042
Febbraio	1.982.437
Marzo	1.973.371
Aprile	2.192.038
Maggio	2.653.508
Giugno	2.514.428
Luglio	2.575.015
Agosto	1.481.322
Settembre	2.476.971
Ottobre	2.538.254
Novembre	3.291.209
Dicembre	2.847.369
Totale	28.964.964

Raccolta Mensile PFU
Classe 2 (>20kg)

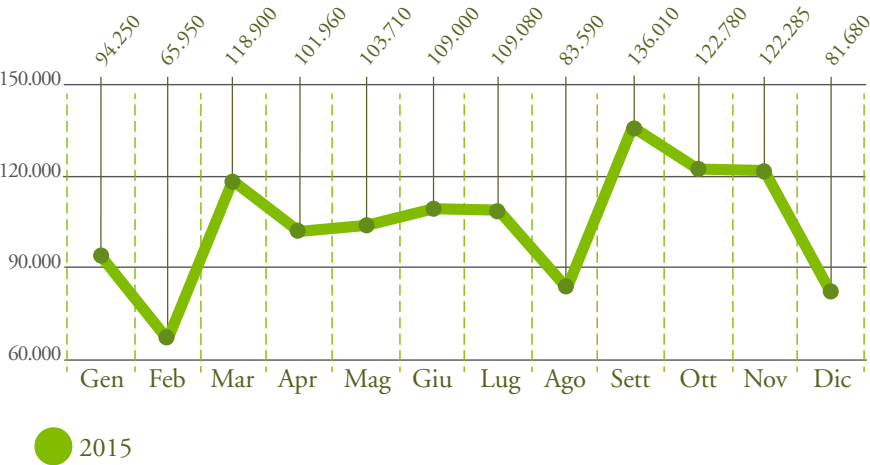
Per quanto riguarda la seconda classe, relativa a PFU da autocarri e autobus, i quantitativi maggiori sono stati conseguiti nei mesi di luglio e settembre.



Raccolta Mensile PFU Classe 2 (<20 Kg)	
2015	Peso (Kg)
Gennaio	501.249
Febbraio	534.884
Marzo	715.970
Aprile	564.302
Maggio	589.872
Giugno	698.284
Luglio	813.290
Agosto	420.995
Settembre	826.736
Ottobre	713.380
Novembre	660.819
Dicembre	575.437
Totale	7.615.218

Raccolta Mensile PFU
Classe 3 (Grandi fino
a 300kg)

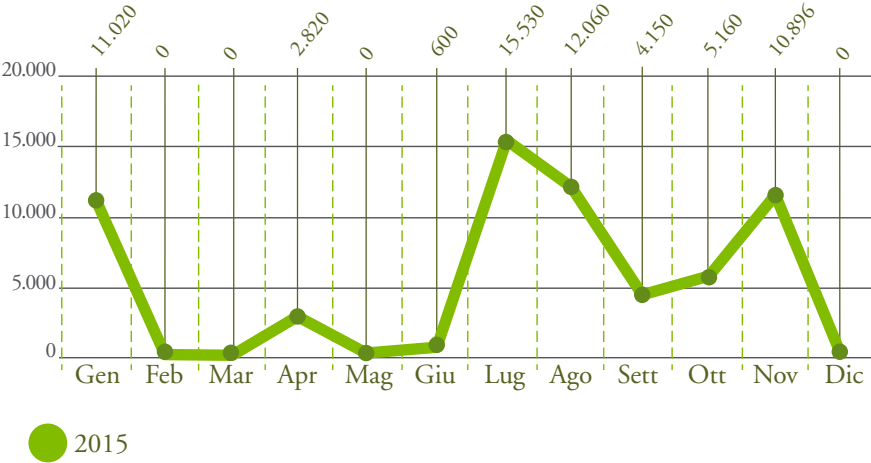
Per gli pneumatici da macchine agricole, industriali e operatrici, che costituiscono la terza categoria di PFU trattati da EcoTyre, i picchi maggiori si sono riscontrati nei mesi autunnali, anche se la loro sostituzione non è condizionata da fattori stagionali e può avvenire a intervalli di tempo molto lunghi.



Raccolta Mensile PFU Classe 3 (Grandi fino a 300 kg)	
2015	Peso (Kg)
Gennaio	94.250
Febbraio	65.950
Marzo	118.900
Aprile	101.960
Maggio	103.710
Giugno	109.000
Luglio	109.080
Agosto	83.590
Settembre	136.010
Ottobre	122.780
Novembre	122.285
Dicembre	81.680
Totale	1.249.195

**Raccolta Mensile PFU
Classe 4 (>300kg)**

L’ultima classe è quella meno trattata, anche e soprattutto in considerazione delle stagionalità e del fatto che comprende pneumatici sostituiti a intervalli di tempo molto lunghi. Nonostante ciò continua, come successo lo scorso anno, il trend di crescita per questa categoria, a conferma di come il Consorzio sia un punto di riferimento anche in questo ambito.



Raccolta Mensile PFU Classe 4 (> 300 kg)	
2015	Peso (Kg)
Gennaio	11.020
Febbraio	0
Marzo	0
Aprile	2.820
Maggio	0
Giugno	600
Luglio	15.530
Agosto	12.060
Settembre	4.150
Ottobre	5.160
Novembre	10.896
Dicembre	0
Totale	62.236

IL CONTRIBUTO AMBIENTALE

Grazie a una sempre maggiore razionalizzazione e ottimizzazione della propria rete di raccolta, EcoTyre è riuscito negli anni a ridurre gli importi del contributo ambientale.

Il contributo viene definito sulla base dei costi di gestione degli PFU e declinato a seconda della tipologia di pneumatico trattato.

Grazie anche all’impegno profuso dal Consorzio presso le sedi istituzionali, dal 2013 il Ministero dell’Ambiente ha definito in modo univoco le categorie degli pneumatici fuori uso e le relative classi di peso da utilizzare come parametro di riferimento per la determinazione del contributo.

Il grafico seguente riassume l’evoluzione del contributo rispetto alla categoria autoveicoli (B1) negli ultimi cinque anni. Come è evidente, la nostra attività tesa a migliorare continuamente la logistica e l’efficienza, ha permesso una riduzione del contributo ambientale di oltre il 33%.

Diminuzione del contributo
ambientale (categoria B1)
2011 - 2015



APPLICAZIONI E TECNOLOGIE

Benefici ambientali

La visione di EcoTyre parte dal presupposto che gli pneumatici fuori uso non sono semplici rifiuti da gestire ma delle risorse che possono e devono essere valorizzate. Proprio per questo è centrale nell’attività del Consorzio l’individuazione di percorsi, più sostenibili a livello ambientale, in grado di assegnare nuovi impieghi agli PFU.

Descrizione delle modalità e dei risultati del recupero

Aziende partner di EcoTyre, realtà di eccellenza a livello nazionale e internazionale, si occupano della triturazione degli pneumatici, operazione che porta a ottenere granulati di gomma di dimensioni sempre più piccole. Attraverso l’utilizzo di speciali attrezzature, nella fase di trattamento viene divisa la componente plastica dagli altri materiali contenuti negli PFU, principalmente metalli e residui tessili.

Successivamente, gli PFU possono prendere tre direzioni:

Riutilizzo

Una parte degli pneumatici viene sottoposta a trattamenti di rigenerazione per favorirne il riutilizzo sui veicoli.

Recupero di materia

Oltre il 50% del granulato di gomma, ottenuto dalla triturazione, è destinato al riciclo attraverso diverse applicazioni, quali:

Applicazioni delle materie riciclate dagli PFU

Asfalti modificati	Pavimentazioni e manufatti
Superfici sportive	Materiale per l’isolamento
Arredo urbano	Opere di ingegneria civile
Materiale per pacciamatura	Riutilizzo in miscela
Acciaierie ad arco elettrico	

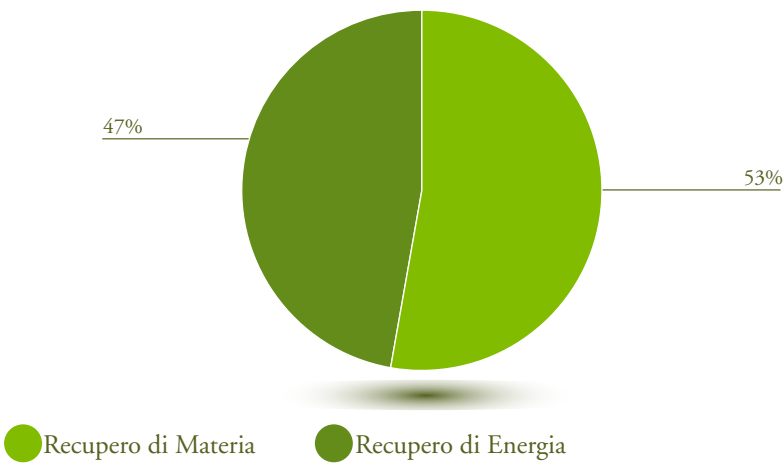


Tipologia di recupero

Recupero di energia

Il 47% degli PFU gestiti intraprende invece il percorso del recupero energetico. Considerato il loro forte potere calorifico, gli pneumatici fuori uso possono essere validi sostituti dei combustibili solidi fossili, anche per quanto concerne le emissioni: un beneficio non trascurabile per cementifici e aziende che producono vapore ed energia elettrica.

Il grafico seguente rappresenta la suddivisione delle quantità di PFU trattate da EcoTyre in base alla destinazione finale.



EcoTyre S.c.r.l.
Sede Legale: Via Fratelli Kennedy, 1 - 10048 Vinovo (TO)
Unità Operativa: Strada Prov. Cumiana Piscina, 17 - 10040 Cumiana (TO)
info@ecotyre.it - www.ecotyre.it

Coordinamento editoriale: Extra - Comunicazione e Marketing
Impaginazione: Extra - Comunicazione e Marketing



WWW.ECOTYRE.IT

